

Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

22 - 28 gennaio 2018



LA STAMPA



CORRIERE DELLA SERA



CITTA' DI
FIGLINE E INCISA
VALDARNO

Comune Figline e Incisa Valdarno
Responsabile Informazione Istituzionale

Samuele Venturi

328.0229301 – 055.9125255

s.venturi@comunefiv.it

<http://ufficiostampa.figlineincisa.it>

FIGLINE & INCISA
informa



Giovanisì, nuovo bando per il sostegno a chi va a vivere da solo

di Monica Campani

Si tratta del progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani. Il bando è rivolto ai giovani toscani dai 18 ai 34 anni ed è attivo dal 5 febbraio al 31 marzo

È uscito il nuovo bando per il sostegno all'affitto di chi va a vivere da solo. Giovanisì, il progetto della Regione Toscana, (<http://giovanisi.it/2018/01/22/casa-contributo-per-laffitto/>) è studiato per favorire l'autonomia dei

giovani dai 18 ai 34 anni. Il contributo dura tre anni. Le domande possono essere presentate dal 5 febbraio al 31 marzo.

Fino ad oggi, con i precedenti 5 bandi finanziati dal 2012 al 2015, Giovanisì ha permesso ad oltre 5.000 giovani di rendersi autonomi. Il contributo, erogato in quote semestrali anticipate, va da 1.800 a 4.200 euro all'anno per tre anni (da un minimo di 150 ad un massimo di 350 euro al mese) in base alle fasce di reddito e tenendo conto della presenza e del numero di figli.

L'obiettivo è quello di sostenere i giovani che vivono all'interno del nucleo familiare di origine e intendono 'uscire da casa' rendendosi autonomi attraverso la sottoscrizione di un contratto di affitto. Potranno partecipare single e coppie sposate, conviventi o che hanno deciso di convivere, di età compresa tra i 18 e i 34 anni. Il sostegno all'affitto fa parte del pacchetto di opportunità che la Regione offre ai giovani con il progetto Giovanisì, dal servizio civile ai contributi per i tirocini curriculari, non curriculari e i praticantati, dall'inserimento nel mondo del lavoro agli incentivi alla creazione di impresa.



Appartamento del comune a disposizione di anziani autosufficienti: aperto il bando per l'assegnazione

di Glenda Venturini

L'abitazione può ospitare fino a due persone, ed è destinata a cittadini del comune di Figline e Incisa con più di 65 anni. Per partecipare c'è tempo fino alle 13 del 19 febbraio

Un appartamento di proprietà comunale destinato ad anziani autosufficienti. Sarà assegnato in base a una graduatoria, per la cui formazione è già stato aperto il bando: c'è tempo fino alle ore 13 del 19 febbraio per

partecipare. Si tratta di una delle abitazioni di proprietà comunale, situata in via San Francesco d'Assisi, nella zona ex villa Campori, a Incisa, e adatta ad ospitare al massimo due persone.

Possono partecipare cittadini italiani o di uno Stato dell'Unione Europea residenti a Figline e Incisa Valdarno e che hanno superato i 65 anni di età. Per i cittadini extracomunitari la partecipazione è vincolata al possesso di regolare permesso di soggiorno di lungo periodo. Inoltre, dal momento che possono concorrere all'assegnazione dell'appartamento anche famiglie (al massimo un nucleo di due persone anziane autosufficienti, conviventi da almeno cinque anni), entrambi i componenti del nucleo non devono essere titolari di proprietà, di usufrutto o di altri diritti su immobili presenti in qualsiasi località del territorio nazionale da almeno 5 anni.

L'appartamento sarà assegnato a pensionati, in condizioni di autosufficienza psicofisica: non è invece necessario che entrambi i conviventi abbiano compiuto 65 anni. Un ulteriore requisito obbligatorio e vincolante è il valore Isee del nucleo familiare, che non deve essere superiore ai 16mila euro. Infine, possono presentare domanda anche gli alloggiati in residenze pubbliche, in possesso di regolare contratto di locazione: in questo caso l'ammissione al beneficio sarà subordinata alla rinuncia all'occupazione del precedente alloggio.

La graduatoria sarà formulata sulla base dei punteggi ottenuti in relazione a quanto dichiarato in sede di presentazione delle domande; pertanto, l'Amministrazione comunale si occuperà di controllare la veridicità delle dichiarazioni, coinvolgendo le autorità competenti in materia. Le domande possono essere consegnate a mano presso gli Sportelli FacileFIV del Comune, utilizzando i modelli appositamente predisposti. La domanda deve essere firmata e corredata di marca da bollo da 16 euro e copia del documento di identità.



Data 23/01/2018 Pagina: 21

FIGLINE INCISA

Viabilità «Telecamere contro i furbi della svolta»

LA segnaletica stradale, sia verticale che orizzontale, per tanti automobilisti è diventata quasi un optional, tanto non c'è mai nessuno che contesta le infrazioni: per questo i residenti incisani che abitano nel vecchio borgo (via Petrarca, piazza Mazzanti) chiedono al Comune di installare una telecamera fissa in piazza Gramsci per immortalare i 'furbetti della svolta', ossia gli automobilisti che provenienti dal San Donato e diretti al casello autostradale svoltano a sinistra verso il ponte. E' una svolta vietata, e anche segnalata, ma fa risparmiare come minimo un chilometro. Nessuno però pensa ai rischi che la manovra comporta, perché la svolta verso il ponte è ammessa solo per chi proviene dal lungarno, quindi capita spesso di trovarsi 'cofano a cofano': e talvolta non è possibile fermarsi in tempo. La richiesta è stata inoltrata al sindaco, che ha risposto che non è possibile in quanto deve essere autorizzata dal comitato che fa capo al prefetto. E anche mandare una pattuglia di vigili pare non sia possibile, in quanto nella piazza non ci sono le misure regolamentari per l'auto di servizio. E allora?

Paolo Fabiani



Data 23/01/2018 Pagina: 21

INCISA, BANDO ABITAZIONE PER ANZIANI

C'È TEMPO fino al 19 febbraio per partecipare al bando per l'assegnazione di un mini appartamento per anziani autosufficienti in via San Francesco (zona ex villa Campori, Incisa). Info: 055.9125232-233; s.giusti@comunefiv.it



Data 23/01/2018 Pagina: 23

2

Il fascino di Don Chisciotte nelle trasposizioni di Disney

Si intitola "Le fantastiche avventure di Don Pipotte... e le parodie Disney del romanzo di Cervantes" l'appuntamento di sabato 27 alle 17 presso la sala Sarri del Palazzo Pretorio di Figline (piazza San Francesco). L'incontro si incentrerà sulle trasposizioni Disney di Don Chisciotte. A parlarne il disegnatore Claudio Sciarrone, che è tra gli artisti in mostra fino al 28 gennaio al Palazzo Pretorio, con le sue tavole originali di Don Pipotte.

IL FUMETTO





Rassegna dedicata a Don Chisciotte: sabato arriva il disegnatore Disney Claudio Sciarrone

di Glenda Venturini

Sabato 27 gennaio si parlerà delle trasposizioni a fumetto del romanzo di Cervantes: presente a Figline il disegnatore Sciarrone, che è anche tra gli artisti in mostra fino al 28 gennaio al Palazzo Pretorio

Prosegue con un approfondimento dedicato alle trasposizioni Disney, la rassegna su Don Chisciotte a Figline. “Le fantastiche avventure di Don Pipotte... e le parodie Disney del romanzo di Cervantes” è in programma infatti sabato 27 gennaio alle 17 presso la sala Sarri del Palazzo Pretorio di Figline. Uno degli ultimi appuntamenti della rassegna, organizzata nel periodo natalizio dall’Assessorato alla cultura del Comune di Figline e Incisa per far conoscere il celebre personaggio ideato da Miguel de Cervantes e per coglierne l’attualità del messaggio.

L’incontro del 27 gennaio sarà dunque un percorso fra gli omaggi Disney al romanzo: dal primo Topolino del 1956 fino all’ultima versione a fumetti presentata al Lucca Comics&Games 2017. A parlarne sarà il disegnatore Disney Claudio Sciarrone, che è anche tra gli artisti in mostra fino al 28 gennaio al Palazzo Pretorio, dove sono esposte le sue tavole originali dedicate a Don Pipotte. Nella stessa sala, inoltre, si trova anche una ristampa originale (datata 1971) del primo adattamento Disney di “Paperino Don Chisciotte”, scritto da Guido Martina e disegnato da Pier Lorenzo De Vita negli anni ’50.



Pamela, 30 anni di coraggio La sua storia in un libro

INCISA *La battaglia della vita vista dalla carrozzella*

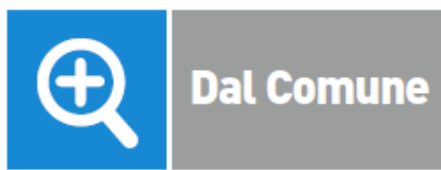
di **PAOLO FABIANI**

PAMELA Pieralli ha compiuto trent'anni, venti dei quali trascorsi su una sedia a rotelle. Da bambina venne colpita da una malattia rarissima, la glicogenosi di tipo 2, più nota come 'malattia di Pompe' per la quale la scienza è apparsa impotente riuscendo finora soltanto a bloccarne lo sviluppo. Pamela adesso, ormai donna, ha deciso di raccontare la sua lotta quotidiana attraverso le pagine di un libro che sabato prossimo, alle 16 nel salone del Circolo Arci di piazza Auzzi a Incisa Valdarno, verrà presentato con la partecipazione delle autorità cittadine.

SI INTITOLA «Il peso di una briciola» e in esso è contenuta la vicenda umana di una ragazza che non si è voluta arrendere davanti alle prospettive che le riservava il futuro. «Ho voluto scrivere questo libro – dice Pamela – perché tutti sapessero cosa significa una vita in carrozzina. E poi per ringraziare tutti coloro che mi

sono stati sempre vicini, dai miei genitori, agli amici che non mi hanno fatto mai sentire sola».

UNA quindicina di anni fa per Pamela ci fu una vera mobilitazione di massa, con migliaia di persone che parteciparono a una fiacco-



Contributo: 700 euro

SUL SITO web del Comune di Figline Incisa si trova il modulo per la richiesta del contributo regionale riservato alle famiglie con figli minori con disabilità grave. E' un incentivo economico annuale di 700 euro per ogni figlio, anche per chi compie 18 anni nel 2018, e sia in possesso di certificazione.

lata promossa dall'allora sindaco di Incisa Manuele Auzzi, per protestare contro le autorità sanitarie che non passavano alla famiglia Pieralli delle costose medicine che si trovavano allora solo in Svizzera. L'intero Valdarno seguì Pamela, parteciparono anche i 'media' nazionali, perché – era la primavera del 2003 – non era possibile che la burocrazia mettesse a rischio la vita di una bambina.

QUELLA manifestazione ha fatto da apripista a molte iniziative di solidarietà, ed è allora che è stata fondata l'associazione «Gli amici di Barberino», dal nome della frazione a sud di Incisa dove abita Pamela. Amici e affetti che da sempre hanno aiutato questa coraggiosa ragazza a sopportare e superare tutti gli ostacoli che questa malattia degenerativa neuromuscolare porta. La presentazione del libro di Pamela, sabato pomeriggio, è aperta a tutti. Una lezione di vita che fa riflettere.



Data 24/01/2018 Pagina: 20



Contributo: 700 euro

SUL SITO web del Comune di Figline Incisa si trova il modulo per la richiesta del contributo regionale riservato alle famiglie con figli minori con disabilità grave. E' un incentivo economico annuale di 700 euro per ogni figlio, anche per chi compie 18 anni nel 2018, e sia in possesso di certificazione.



Data 24/01/2018 Pagina: 20

Auto troppo veloci in piazza Mazzanti Bambini a rischio

«**IN PIAZZA** Mazzanti a Incisa si corre troppo: nel giardino ci sono sempre bambini a giocare ed è pericoloso». L'allarme arriva in Comune da parte dei residenti dell'area dove si trova l'unico parco attrezzato a nord del centro storico, che nel pomeriggio si riempie di ragazzi, da quelli in carrozzina agli adolescenti, che trovano svago nei vari giochi; ma piazza Mazzanti è anche quella nella quale convergono gli automobilisti provenienti dal San Donato e diretti verso l'Autosole, che dopo aver percorso il Lungarno possono svoltare nel ponte e 'tagliare' qualche chilometro di strada. Ma se la scorciatoia è legale e autorizzata, altrettanto non lo è la velocità con la quale si affronta non avendo niente e nessuno che lo impedisca: «L'unica soluzione – dicono i frequentatori dell'area – è rappresentata da un dissuasore di velocità, un semplice dosso artificiale come previsto dal codice della strada, senza tante spese».

P.F.



Treni, Scateni (Nuovo Cdu Toscana): "Il Prefetto ritiri la circolare sugli inchini"

di Glenda Venturini

Intervento dell'esponente del Nuovo Cdu della Toscana, Luca Scateni, a sostegno delle battaglie dei pendolari

"Il Prefetto di Firenze ritiri la circolare sugli inchini":

è la richiesta di Luca Scateni, responsabile infrastrutture per il Nuovo CDU Toscana. "Non è un attacco a Rfi - aggiunge - ma la situazione ogni giorno diventa sempre più complicata. Occorre trovare la soluzione ai problemi dei pendolari. Il ritiro della circolare è solo il primo passo. Con il prossimo orario si aspetta che i convogli siano costituiti da carrozze Vivalto, con possibili composizioni fino a 10 carrozze trainate da una motrice E464. Di più, almeno, per adesso non si può".

Scateni, inoltre, si augura di poter "incontrare presto i vertici Toscani di Rfi, l'assessore Vincenzo Ceccarelli e il portavoce del Comitato Pendolari Valdarno Direttissima, Maurizio Da Re, per parlare dell'ammodernamento della tratta Rovezzano-Figline".



Rifacimento di viale Galilei, lavori per 160mila euro: oltre agli alberi, anche nuovi marciapiedi

di Glenda Venturini

Il progetto per la riqualificazione di viale Galilei a Figline comprende non soltanto la sostituzione dei pini abbattuti con nuove piante, ma anche il rifacimento dei marciapiedi, l'abbattimento delle barriere architettoniche e la messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali

È già aperta la gara per affidare i lavori di rifacimento

di viale Galilei a Figline. Un intervento da 160mila euro per rendere un nuovo volto al viale: qui, nel 2015, furono infatti abbattuti per ragioni di sicurezza i pini che si trovavano ai lati della strada, e che con le radici avevano già rovinato i marciapiedi.

Ora, oltre ai nuovi alberi (il comune ha scelto dei peri chanticleer, piante considerate più adatte al contesto urbano), si provvederà anche alla messa in sicurezza dei pedoni con tre nuovi attraversamenti pedonali e al rifacimento dei marciapiedi stessi; e all'abbattimento delle barriere architettoniche.



Giornata della Memoria: tante iniziative per non dimenticare

di Monica Campani

La Giornata è stata proclamata nel 2005. Tante le iniziative organizzate in Valdarno per commemorare le vittime dell'Olocausto.

Figline Incisa

In un'unica data la Giornata della Memoria e il Giorno del Ricordo (/uploads/kcFinder/files

/Giorno%20Ricordo%20e%20Memoria%202018.pdf), quest'ultimo evento per ricordare la tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle Foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra.

Il 29 gennaio gli studenti delle scuole secondarie di primo grado della città parteciperanno alla proiezione di un film a tema e incontreranno le istituzioni locali al Cinema Nuovo di Figline. **Ad esser proiettato sarà "Il viaggio di Fanny", il film drammatico di Lola Doillon, uscito nelle sale cinematografiche il 26 gennaio 2017 e incentrato sulla storia autobiografica di una dodicenne ebrea (oggi 80enne), che riuscì a salvare se stessa e altri bambini dalla persecuzione nazista, scappando all'estero e separandosi dalla sua famiglia.**



Data 25/01/2018 Pagina: 20



Se amate scrivere ispiratevi a Petrarca

L'ARCI Incisa lancia un concorso letterario intestato a «Francesco Petrarca», un modo per onorare il poeta che ha abitato nel vecchio «Castello» di Incisa. Il premio letterario sarà annuale, è aperto a tutti purchè residenti in Italia. Sono ammesse opere a tema libero lunghe al massimo 55mila caratteri complessivi condensati in 25 cartelle. Il materiale va inviato al Circolo Arci Incisa e sarà esaminato da un'apposita commissione.



Incidente ferroviario di Milano, il portavoce dei pendolari del Valdarno: "Serve più sicurezza"

di Glenda Venturini

Il portavoce del Comitato aggiunge: "La manutenzione in Direttissima c'è, serve però maggiore attenzione al materiale rotabile: ad esempio, meglio più Vivalto nella galleria del San Donato, e meno convogli vecchi"

"Investire di più sulla sicurezza": è questo il messaggio che arriva in queste ore dal portavoce del Comitato Pendolari del Valdarno Direttissima, Maurizio Da Re. Il disastro ferroviario di Milano riporta l'attenzione sul tema della sicurezza sui binari, su cui in passato anche i pendolari valdarnesi avevano chiesto maggiori attenzioni.

"In questa drammatica circostanza - dice Da Re - e in attesa di conoscere la dinamica dell'incidente, è meglio evitare polemiche. C'è il dolore per la morte delle tre donne pendolari e sconcerto per il disastro ferroviario", aggiunge.

"Ma c'è anche il solito discorso: si deve investire di più sulla sicurezza ferroviaria e sulla manutenzione delle infrastrutture, piuttosto che spendere miliardi per fare mega opere come il sottoattraversamento AV di Firenze. Sulla Direttissima - commenta ancora il portavoce dei pendolari - la manutenzione sembra continua, anche se RFI non fa molta informazione in questo senso. Si ha l'impressione che ci sia un monitoraggio e una attenzione continui, anche di notte".

E l'occasione è anche per lanciare una proposta relativa, in particolare, alla galleria di San Donato:

"Per garantire più sicurezza sulla galleria San Donato, 11 chilometri di direttissima, non pare ci siano stati altri interventi oltre quelli fatti anni con creazione di illuminazione, segnaletica, marciapiedi", ricorda Maurizio Da Re. "A nostro avviso ci vorrebbero più treni regionali nuovi e non vecchi scadenti come quelli per Roma e per Foligno. Per aumentare la sicurezza dei treni in direttissima e nella galleria del San Donato, Trenitalia e Regione dovrebbero impegnarsi per un ricambio e rinnovo veloce dei treni regionali che la percorrono, sono pochi i Vivalto che fanno la Direttissima e troppi quelli che fanno la Lenta, bisognerebbe invertire il materiale".

Da Re si spinge a formulare una proposta concreta: "Si dovrebbe estendere la sperimentazione del treno 2315 Firenze-Roma delle 17.13 da SMN, che prima era un treno vecchio, poi a dicembre è stato sostituito con un Vivalto

riducendo la linea con arrivo a Chiusi, anziché a Roma, procedendo nella tratta successiva con un altro treno.

La stessa cosa andrebbe prevista per gli altri interregionali Firenze-Roma, ma anche i Firenze-Foligno, interrompendo la tratta a Terontola. La proposta l'abbiamo fatta recentemente all'assessore Ceccarelli, che però ce l'ha respinta perché sembra che sia complicato mettersi un'accordo con la Regione Umbria, competente per i treni Firenze- Foligno".



Moderni sistemi informatici vigilano sul traffico ferroviario nel tratto valdarnese della linea Firenze-Roma

di Glenda Venturini

Rfi ha attivato il nuovo sistema computerizzato che sostituisce il precedente dispositivo elettromeccanico, operativo dagli anni '60. Tra Laterina ed il 2° Bivio Valdarno Sud, investimento da 3 milioni e mezzo di euro

Tra Laterina ed il 2° Bivio Valdarno Sud, sulla linea convenzionale Firenze-Roma, il traffico ferroviario è ora gestito e controllato con sistemi e tecnologie informatiche di ultima generazione: dai giorni scorsi, infatti, è attivo il nuovo Apparato Centrale Computerizzato (ACC) di linea realizzato dalla interamente in house da Rete Ferroviaria Italiana, che è andato a sostituire il precedente dispositivo elettromeccanico, operativo fin dagli anni '60.

L'ACC, spiegano da Rfi, opera secondo una visione di sistema e consente agli operatori, sfruttando le potenzialità offerte dall'elettronica di ultima generazione e dalla tecnologia informatica, una gestione più efficace della circolazione ferroviaria e un'operatività migliore in caso di criticità. Il sistema, spiega la società, offre insomma la possibilità di incrementare la qualità e gli standard di regolarità e puntualità, consentendo anche una maggiore capacità di traffico e un miglioramento dell'affidabilità dei sistemi di stazione (binari, scambi, segnali, linea di alimentazione elettrica dei treni), ottimizzando anche la parte della manutenzione grazie alla diagnostica predittiva, e riducendo così i tempi d'intervento delle squadre tecniche, in caso di guasti o anomalie.

Rinnovati anche i sistemi di alimentazione del blocco automatico computerizzato (Bacc) con apparati che consentono il controllo e la manovra a distanza dei sezionatori per la gestione dell'alimentazione a 1000V, nonché la manovra automatica per l'isolamento immediato di eventuali guasti. Tutte i nuovi impianti e le apparecchiature sono stati inseriti in garitte, piccole costruzioni apposite, realizzate secondo una nuova concezione.

L'investimento complessivo, che comprende sia le nuove apparecchiature che le opere di attrezzaggio tecnologico della stazione, è stato di circa 3,5 milioni di euro. L'obiettivo è di garantire sulla tratta un miglior rapporto fra costi di gestione e prestazioni: miglioramento della qualità dell'offerta di infrastruttura e maggiore efficienza nel processo di manutenzione.



"Il centro che vorrei", seconda passeggiata esplorativa. Tre gli itinerari percorsi

di Monica Campani

Il percorso promosso dal Comune in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Urbanistica e iniziato l'11 dicembre si concluderà il 3 febbraio

Seconda passeggiata esplorativa del progetto "Il centro che vorrei", l'iniziativa che attraverso le indicazioni dei cittadini intende ridisegnare il centro storico di Figline. Promosso dal Comune in collaborazione con l'Istituto nazionale di Urbanistica il percorso è iniziato lo scorso 11 dicembre e si concluderà il 3 febbraio. Dopo quella con i cittadini, effettuata il 13 gennaio (<http://valdarnopost.it/news/il-centro-che-vorrei-prende-il-via-il-secondo-incontro-per-il-percorso-partecipativo>), la verifica è stata fatta insieme alle associazioni che si occupano di disabilità del territorio.

È stata l'occasione per evidenziare le eventuali criticità del centro in termini di abbattimento delle barriere architettoniche. Sabato 13 gennaio alla passeggiata esplorativa parteciparono molti cittadini indicando problematiche e suggerendo modifiche e interventi su cui puntare per rivitalizzare e riqualificare il centro storico di Figline. Stamani la novità è stata l'utilizzo di una app, Kimap, su cui sono stati programmati tre itinerari per testarne l'accessibilità urbana.

L'ultima tappa del percorso partecipativo si svolgerà il 3 febbraio al Palazzo Pretorio dove dalle 10.00 si terranno due sessioni di lavori: la prima, la mattina, prevede un confronto tra buone prassi di gestione e valorizzazione dei centri storici, la seconda alle 14.00 rappresenterà il momento di laboratorio dal quale emergeranno proposte concrete per il centro di Figline.

L'Istituto nazionale di urbanistica, poi, le raccoglierà in un unico documento, "Linee guida per il centro storico", che sarà poi allegato al nuovo Piano Strutturale.



'Riqualificazione dello Spazio Pubblico': a confronto a Figline il mondo delle professioniste al femminile

di Glenda Venturini

Domenica 28 gennaio si svolgerà al Palazzo Pretorio di Figline l'incontro organizzato dall'Associazione Italiana Donne Ingegneri e Architetti

Rivedere gli spazi urbani, dal punto di vista delle donne. È curato dall'Associazione Italiana Donne Ingegneri e Architetti, Sezione Firenze, il seminario 'Riqualificazione dello Spazio Pubblico' sul tema dell'approccio di genere nella pianificazione e progettazione urbanistica che si terrà a Figline domenica 28 gennaio.

“Approccio di genere - spiega l'architetto Mina

Tamborrino, Presidente AIDIA

Firenze - significa una progettazione attenta alle esigenze delle donne di ogni età ma anche di tutte le categorie sociali di utenti quali anziani, genitori con bambini, giovani e giovanissimi, persone con disabilità; è necessario considerare le differenze di genere per creare spazi urbani senza barriere, accessibili a tutti, incrementare la sicurezza reale e percepita, migliorare la mobilità sia a livello di mezzi privati che di trasporti pubblici. Dove un approccio di genere alle politiche spaziali è stato applicato si sono potuti valutare risultati che hanno portato verso una migliore vivibilità, primo fra tutti il caso di Vienna”.

Fra i relatori la Presidente nazionale AIDIA Arch.

Lucia Krasovec Lucas, Docente Politecnico Milano; l'Arch. Sara Bartolini, Dottore di ricerca in Urbanistica e Pianificazione Territoriale Università di Firenze; l'Arch. Alessandra Criconia, Docente Università La Sapienza Roma; la Dott.ssa Gabryela Dancygier con l'Arch. Alessandro Bolis; la Dott. Agr. Claudia Patti, Assessore Comune Cavriglia.

Obiettivo del seminario è sensibilizzare progettisti e istituzioni e promuovere una concreta collaborazione tra le associazioni dei professionisti e le pubbliche amministrazioni; presente la sindaca di Figline e Incisa, Giulia Mugnai; la vicesindaca di San Giovanni, Sandra Romei; la Presidente della Commissione Pari Opportunità della Regione Toscana, Rosanna Pugnolini, oltre a presidenti e consiglieri degli Ordini professionali che hanno patrocinato o fornito supporto logistico all'iniziativa.

In occasione del seminario AIDIA Firenze ha attivato l'annullo filatelico speciale di Poste Italiane con un giro di tre cartoline originali a tiratura limitata, opera dell'artista Franca Pisani, affrancate con il francobollo emesso dal Ministero Sviluppo Economico nella serie tematica “Le eccellenze del sapere” dedicato all'AIDIA nel 60° anniversario della sua fondazione.

Il giorno prima, sabato 27 gennaio, è prevista l'assemblea sociale AIDIA nazionale presso la Sede della Commissione Territoriale Architetti del Valdarno a

Figline, con ospite d'eccezione la scienziata Amalia Ercoli Finzi, con la presenza di ingegneri e architetti donne, provenienti da tutta Italia, molte delle quali parteciperanno anche al seminario.



Data 26/01/2018 Pagina: 21

Rotonda casello A1 La gara slitta di due settimane

SLITTA di un paio di settimane l'apertura delle buste per la gara bandita dalla Città Metropolitana per la realizzazione della rotonda al casello di Incisa Reggello: scadeva il 24 gennaio e per evitare eventuali rischi di invalidamento (c'era un refuso di stampa) che avrebbero costretto alla ripetizione della gara, è stato deciso di posticipare al 5 febbraio la verifica delle offerte. Poi tutto procederà fino all'affidamento dei lavori previsto in primavera. Entro l'anno l'opera dovrebbe essere realizzata, con una spesa di circa 420mila euro, finanziati dalla Regione e da Autostrade, mentre l'ufficio tecnico di Metrocittà ha realizzato il progetto. La rotonda (se ne parla da una decina d'anni) avrà un'apertura di 46 metri e tre bracci d'accesso nella regionale 69, con tanto di marciapiede. Il Comune di Reggello provvederà all'illuminazione dell'area.

Paolo Fabiani



Data 26/01/2018 Pagina: 21

FIGLINE, L'URBANISTICA DI GENERE

DOMENICA a Palazzo Pretorio seminario 'Riqualificazione dello spazio pubblico', organizzato dall'Associazione italiana donne ingegneri e architetti per approfondire l'approccio di genere nella progettazione urbanistica.



Data 26/01/2018 Pagina: 24

3

IL CONCERTO

Michele Campanella dirige l'Ort Un viaggio nel cuore di Mozart

Sarà il maestro Michele Campanella, uno dei più grandi pianisti italiani con alle spalle oltre mezzo secolo di carriera, a dirigere l'Orchestra della Toscana al Teatro Garibaldi oggi alle 21 in piazza Serristori a Figline Valdarno. Per il suo nuovo tour toscano insieme all'Ort, il musicista campano opererà per un tutto Mozart, proponendo lavori dell'epoca in cui il compositore, dopo aver abbandonato impetuosamente il posto fisso in orchestra nella sua città natale, Salisburgo, decise di trasferirsi a Vienna da libero professionista. I biglietti sono acquistabili direttamente presso la biglietteria del Garibaldi (piazza Serristori; ore 9,30-12,30 e 16-19), ai Box office e da UniCoop.





FIGLINE

Viale Galilei, pulizie di primavera

Il restyling costerà 160mila euro. Saranno abbattuti tutti gli alberi

di PAOLO FABIANI

ABBATTIMENTO delle barriere architettoniche, messa in sicurezza, sostituzione delle alberature e miglioramento del decoro urbano: il Comune di Figline e Incisa investe 160mila euro per il restyling del viale Galilei, quel "viale a monte" che fa parte della storia cittadina e



Operai al lavoro: in viale Galilei è stata calendarizzata un'importante opera di riqualificazione

NUOVI MARCIAPIEDI

Ripavimentazione dopo il taglio degli alberi giudicati "pericolosi"

falcidiato dalle avversità atmosferiche negli ultimi anni. E' in corso la gara per affidare il progetto di riqualificazione che dovrebbe partire con la prossima primavera: «E' previsto l'abbattimento degli ultimi pini rimasti lungo la strada - spiega il vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici Caterina Cardì - piante risalenti agli anni '70 e poco adatte al contesto urbano, quindi ci sarà la rimozione delle ceppaie di quelli già tagliati che stanno creando grossi intralci per il transito dei pedoni. Sono alberature che nel corso del tempo hanno provocato danneggiamenti al manto stradale



Il viaggio di Fanny per la Memoria

Il presidente del consiglio comunale Cristina Simoni ha unito giorno del ricordo e della memoria con appuntamento lunedì alle 9,30 al cinema Nuovo di via Roma, a Figline, col film «Il viaggio di Fanny».

e al marciapiede, oltre ad essere potenzialmente pericolose e a rischio caduta in presenza di condizioni meteo avverse».

AL POSTO delle storiche conifere saranno ripiantate nuove alberature, per i chiantileer, e si provvederà alla realizzazione di tre nuovi attraversamenti pedonali, al rifacimento dei marciapiedi e all'abbattimento delle tante "barriere" nell'ottica di migliorare la fruibilità dell'area, soprattutto da parte dei disabili che potranno usufruire al meglio dell'area a verde ammezzato che delimita il "viale monte", un'arteria impor-

tante anche per il traffico che collega corso Vittorio Veneto a piazza Sernison, in pieno centro cittadino. «Anche questi interventi di rimozione di piante pericolose - sottolinea Caterina Cardì - fa parte di un progetto più ampio di messa in sicurezza e decoro urbano, funzionale quindi non solo a migliorare l'aspetto della città, ma soprattutto è mirato ad evitare pericoli per l'incolumità dei pedoni. Infatti - conclude il vicesindaco - i pini di viale Galilei, oltre ad avere creato tanto dissesto con le loro radici, hanno rappresentato un serio pericolo per i pedoni in caso di vento e neve».

In breve

Via Petrarca è troppo stretta per le auto dei nostri tempi E i pedoni vengono sfiorati

Incisa

NON SI SONO ristrette le strade, bensì si sono allargate le auto: per questo per chi abita a Incisa, nella parte vecchia di via Petrarca uscire di casa è sempre un rischio. «Spesso - dice un signore che abita nella strettola vicina a piazza della Repubblica - quando passo la soglia e metto piede nel marciapiede mi sento sfiorare da qualche specchietto, perché davanti a casa due auto non si scambiano, e se nessuno rallenta per il pedone l'urto è inevitabile. Abbiamo chiesto un dissuasore, ma la strada è provinciale e non si può».



Serristori, i Cobas puntano l'indice contro le convenzioni con le Case di cura private

di Monica Campani

I delegati Rsu Cobas P.I. Usl Toscana centro: "Preoccupa il complice silenzio dei Sindaci del Valdarno fiorentino alle politiche di smantellamento della Usl Toscana centro"

"Mentre i lavori di potenziamento, riqualificazione e messa in sicurezza dell'Ospedale Serristori languono, altre regalie per 164.472 euro alla Casa di cura Frate Sole": a parlare sono i delegati Rsu Cobas P.I. Toscana centro, Andrea Calò, Domenico Mangiola e Valentina Fontanelli. "Preoccupa il complice silenzio dei Sindaci del Valdarno fiorentino alle politiche di smantellamento della Usl Toscana centro".

"La delibera del Direttore generale n.42 del 12 gennaio 2018 avente per oggetto una nuova convenzione con la Srl '...ampliamento temporaneo di 12 posti letto cure intermedie degenza ad alta intensità...' per un periodo che va dal 2 gennaio 2018 al 31.3.2018 per un costo totale di 164.472,00 euro, non lascia più alcun dubbio sul business in atto e sulla riduzione effettiva dell'offerta di servizio sanitario pubblico ai cittadini. Dopo aver regalato alla potente struttura residenziale una consistente quota in regime di convenzione di interventi ortopedici tanto da ridurre l'ortopedia ospedaliera in un servizio ambulatoriale con scarsa attività di sala operatoria ora è il turno delle cosiddette cure intermedie di low care con la scusa del sovraffollamento del pronto soccorso".

I Cobas continuano: "Mentre negli altri ospedali la gestione dei sovraffollamenti è stata venduta con azioni di incrementi straordinari delle dotazioni organiche, all'ospedale Serristori si è continuato a tagliare posti letto, vedi sub intensiva, e a chiudere 'temporaneamente' attività, vedi week surgery. Non solo ma la stessa gestione dell'emergenza e del sovraffollamento al Serristori è stata approssimativa e superficiale, prova ne è una precedente nostra denuncia sulle vergognose allocazioni dei pazienti in barelle stipate lungo i corridoi del Pronto Soccorso e sulle condizioni di disagio e rischio in cui si sono trovati i nostri infermieri, Oss e medici".

"Sui medici segnaliamo che la scelta di tenere a contingenti minimi, con presenze orarie ridotte di Chirurghi, Anestesisti e Cardiologi impedisce di fatto il ripristino di un Pronto Soccorso in sicurezza sulle 24h a conferma della vocazione di Ospedale per acuti. Dunque cantieri presso che fermi, interventi manutentivi minimi, specialisti che abbandonano il campo, turn over medico

irrisorio e aumento della libera professione a pagamento per prestazioni ambulatoriali specialistiche, vedi neurochirurgia, cardiologia, disturbi cognitivi della terza età. In sintesi ciò che viene potenziata è l'attività intramoenia con esosa partecipazione della spesa dei cittadini e esternalizzazioni dei servizi a favore di privati come Frate Sole e Casa di cura Valdisieve Hospital. Destano preoccupazione, se confermate le voci di un imminente trasferimento in altra sede lavorativa di un radiologo, in una struttura diagnostica già carente di personale e soggetta a continue esternalizzazioni".

I delegati Rsu Cobas concludono: "A fronte di questo scenario di forte desolazione e impoverimento progressivo dell'offerta sanitaria pubblica nel Valdarno fiorentino, è inaccettabile il complice silenzio delle Amministrazioni comunali con le politiche aziendali. Come delegati Rsu Cobas P.I. chiediamo di fermare questa politica di svendita e cessione di attività alle strutture residenziali sanitarie private, interrompere le regalie economiche con i soldi pubblici ai soliti noti, ridurre l'attività intramoenia attraverso l'assunzione di specialisti medici h12 e h24, contrastare la precarietà del Pronto Soccorso, ripristinando i posti letto nelle linee chirurgiche e mediche con adeguata copertura degli organici di infermieri e OSS".



Data 27/01/2018 Pagina: /

Lavori di notte per le modifiche alla viabilità: dal 31 gennaio parte la sperimentazione

di Glenda Venturini

Semafori temporanei regoleranno la nuova viabilità intorno ad uno degli snodi centrali di Incisa. Si lavorerà nella notte fra il 30 e il 31 gennaio: attenzione alle modifiche alla circolazione

Modifiche in arrivo alla viabilità intorno ad uno degli snodi centrali di Incisa, quello di piazza Capanni. Come già annunciato negli scorsi giorni dall'amministrazione comunale di Figline e Incisa, che ha anche organizzato una assemblea pubblica con i cittadini, partono infatti i lavori che puntano a mettere in sicurezza il tratto incisano della Regionale 69 e gli incroci che si immettono su questo tratto di strada.

Il primo passaggio consiste nel cambio della circolazione, con l'introduzione di semafori temporanei per modificare, al momento in via sperimentale, la viabilità lungo la Sr69 all' altezza dell'incrocio con via Puccini e via Olimpia. Si lavorerà di notte, per non appesantire il traffico: interventi programmati dunque dalle ore 21 di martedì 30 e fino alle ore 7 di mercoledì 31 gennaio. Oltre ai semafori temporanei, gli operai si occuperanno di realizzare la nuova segnaletica stradale orizzontale e verticale, e di delimitare le aiuole spartitraffico per il momento con new jersey in plastica.

La novità principale in questa prima fase di riorganizzazione riguarda via Verdi: in questa traversa della Regionale, infatti, non potranno più svoltare (girando a sinistra) le auto che percorrono la direzione verso Figline (provenendo dal casello autostradale); potranno entrare in via Verdi solo le auto che arrivano da Figline.

Questi primi interventi sperimentali dureranno 10 giorni e permetteranno di verificare eventuali criticità legate al flusso veicolare e gli impatti sulla viabilità complessiva, prima di procedere con le operazioni definitive. Si tratta insomma del primo intervento che l'Amministrazione comunale ha studiato per il tratto incisano della Sr69, in un progetto per la messa in sicurezza dei pedoni e del traffico (<http://valdarnopost.it/news/nuova-viabilita-e-passaggi-pedonali-attenzione-alla-sicurezza-stradale>) che ha ricevuto un finanziamento della Regione da 80mila euro su una spesa totale di 100mila.



FIGLINE

Furti al parcheggio del ristorante: arrestati due ladri

ARRESTATI dai carabinieri del nucleo operativo di Figline due napoletani, 48 e 53 anni, sorpresi a rubare dentro una Mercedes classe E parcheggiata nel piazzale di un ristorante davanti al casello autostradale di Incisa/Roggello. I due avevano già trafugato una borsa di pelle che conteneva un 'iphone', un portafoglio con cinque assegni e alcune carte di credito. Ma oltre a questo nella borsa c'erano anche dei farmaci salvavita che il proprietario, che stava mangiando nel ristorante, deve assumere in quanto operato di recente ai reni. La pattuglia è arrivata ai «Chicco» dopo che qualcuno, vista la manovra, li aveva avvertiti telefonicamente consentendo di bloccare i due campani in flagranza di reato. Così sono stati poi condotti nella camera di sicurezza della caserma di Figline in attesa del processo per direttissima. I napoletani sono stati trovati con 1.450 euro, forse provento di altri furti, e viaggiavano a bordo di una Fiat Idea segnalata come «auto sospetta» dai vari comandi militari.

Paolo Fabiani

FIGLINE SOPRALLUOGO DI AMMINISTRATORI E CITTADINI DISABILI

In centro a caccia di ostacoli

Iniziativa per individuare le barriere da rimuovere

di **PAOLO FABIANI**

PASSEGGIATA esplorativa fra le strade di Figline per vedere se ci sono, e dove si trovano barriere architettoniche, la visita guidata è stata organizzata dall'amministrazione comunale nel contesto del programma «Il centro che vorrei»: un progetto che vuole ridisegnare il centro storico oltre che con i tecnici, con la partecipazione e il parere dei cittadini. La prima escursione, alla presenza dei tecnici dell'Istituto Nazionale di Urbanistica (Inu), venne effettuata il 13 gennaio e vi presero parte numerosi cittadini, questa volta invece il «sopralluogo», in piazza Ficino, nei corsi Mazzini e Matteotti e dintorni, ha interessato le associazioni dei portatori di handicap, «perché ha spiegato la sindaco Giulia Mugnai - ogni cittadino possa vivere al meglio il centro della città».

QUINDI sono importantissimi i pareri di chi si muove con una sedia a rotelle o aiutato da un bastone bianco e da un cane. «E' un modo per toccare con mano, insieme a loro, quali sono gli ostacoli da superare». La novità di questa pas-

seggiata è stata rappresentata dall'utilizzo di una app, si chiama Kirnap, su cui sono stati programmati tre itinerari per testare l'accessibilità urbana.

IRISULTATI delle 'visite guidate' verranno resi noti sabato 3 febbraio, a Palazzo Pretorio, dove dalle 10 si aprirà l'ultima sessione di lavori del programma «Il centro che vorrei» alla presenza di tecnici, amministratori e cittadini. Questo è un modo lineare e trasparente per disegnare una nuova

realità urbana, e saranno proprio i cittadini a indicare su cosa puntare per riqualificare, sia dal punto di vista funzionale, strutturale, sociale e culturale il cuore del capoluogo figlinese. Infine toccherà all'Inu raccogliere le proposte in un unico documento, 'Linee guida per il centro storico', che sarà poi allegato al nuovo Piano strutturale di Figline e Incisa. Ovviamente l'ultima parola toccherà al consiglio comunale prima di affidare la progettazione concreta per il futuro centro storico.



Amministratori, tecnici e rappresentanti dei disabili in strada dopo il giro

In breve

L'arte del Cinquecento a Palazzo Pretorio incontro con Natali

Figline

TORNANO oggi i salotti letterari e musicali della Pro loco. Nella sala Egisto Sarri del Palazzo Pretorio (piazza San Francesco, Figline) si svolgerà l'evento dal titolo "Lasciva devozione", incentrato sull'arte del Cinquecento a Firenze. L'appuntamento è alle 16,30 con Antonio Natali, che parlerà della mostra organizzata nel 2010 insieme a Carlo Falciani e che ha fatto tappa a Palazzo Strozzi Ingresso libero.

Amanti della filatelia: oggi annullo speciale per le donne in carriera

Figline

IN OCCASIONE del Convegno nazionale per il restauro e la riqualificazione dello spazio pubblico, oggi a Palazzo Pretorio a Figline, sarà presentato un speciale annullo filatelico. Il timbro figurato è stato richiesto dall'Associazione italiana donne ingegneri e architetti, per celebrare la ricorrenza. Appuntamento dalle 9 alle 13,30, in piazza S. Francesco.



Data 28/01/2018 Pagina: /

I candidati valdarnesi del Pd per la Camera e il Senato

di Monica Campani

Corrono David Ermini e Lorenzo Becattini, parlamentari uscenti. Spunta il nome di Katia Faleppi, ex vicesindaco di Terranuova

Il Partito democratico ha ufficializzato i nomi dei candidati per le elezioni politiche del prossimo 4 marzo. Tre i valdarnesi.

Per la Camera dei Deputati, collegio plurinomiale, quello che comprende Figline Incisa, Reggello, Rignano, Castelfranco Piandiscò e Loro Ciuffenna guida la lista l'avvocato **David Ermini**, figlinese.

Per il Senato della Repubblica, collegio plurinomiale che comprende Figline e Incisa Valdarno, Reggello, Rignano sull'Arno, Castelfranco Piandiscò, Loro Ciuffenna, è presente in lista il reggellese **Lorenzo Becattini**.

Sempre per il Senato della Repubblica ma nel collegio plurinomiale che comprende Bucine, Caviglia, Laterina, Montevarchi, Pergine, San Giovanni Valdarno, Terranuova Bracciolini, corre **Katia Faleppi**, ex vicesindaco di Terranuova.

Camera dei Deputati, Collegio Uninomiale

Sesto fiorentino U3 (Castelfranco Piandiscò, Loro Ciuffenna, Reggello): **Roberto Giachetti**; **Empoli U4** (Rignano, Figline Incisa): **Luca Lotti**; **Arezzo U7** (Montevarchi, Terranuova, Caviglia, Pergine Laterina, San Giovanni, Bucine): **Marco Donati**.

Camera dei Deputati, Collegio Plurinomiale

Toscana 3 (Figline Incisa, Rignano, Reggello, Castelfranco Piandiscò e Loro Ciuffenna): **David Ermini**, **Laura Cantini**, **Filippo Sensi**, **Angela bagni**. **Toscana 4** (Montevarchi, San Giovanni, Terranuova, Bucine, Pergine Laterina, Caviglia) **Alessia Rotta**, **Luca Sani**, **Vittoria Doretti** e **Simone Vigni**

Senato della Repubblica, Collegio Uninomiale

Toscana U02 (Reggello, Figline e Incisa Valdarno, Castelfranco Piandiscò, Loro Ciuffenna): **Dario Parrini**; **Toscana U0** (Montevarchi, Terranuova, Bucine, San Giovanni, Caviglia, Laterina Pergine): **Riccardo Nencini**

Senato della Repubblica, Collegio Plurinomiale

Toscana 1 (Figline Incisa, Reggello, Castelfranco Piandiscò, Loro Ciuffenna): **Roberta Pinotti**, **Andrea Marcucci**, **Caterina Biti**, **Lorenzo Becattini**. **Toscana 2** (Montevarchi, Terranuova, Bucine, San Giovanni, Caviglia, Laterina Pergine): **Francesco Bonifazi**, **Caterina Bini**, **Giuliano da Empoli**, **Katia Faleppi**.

In Toscana per la Camera dei deputati sono 38 i seggi da assegnare, dei quali 14 nei collegi uninominali e 24 nei quattro collegi plurinominali proporzionali. **Per il Senato della Repubblica** i seggi sono 18, dei quali 7 assegnati nei collegi uninominali e 11 nei due collegi plurinominali